

COMUNE DI LUGO DI VICENZA

Provincia di Vicenza

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004)

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di dicembre presso la sede Municipale del Comune di Lugo di Vicenza si sono riunite le seguenti delegazioni trattanti:

- A) per la parte pubblica come da autorizzazione concessa dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 167 del 29/12/2015
- il Segretario Comunale dott. Giuseppe Lavedini;
- B) per la parte sindacale
- Zazzera Luca rappresentante sindacale interno CGIL;
 - Carollo Gianfranco rappresentante sindacale interno CGIL;
- C) parte sindacale territoriale.

Si provvede alla definizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015 e, solo ove espressamente previsto, per l'anno 2016.

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2015 e, solo ove espressamente previsto, per il 2016.

ART. 2 SUDDIVISIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015

Il totale fondo parte stabile per l'anno 2015 è pari ad € 64.768,57 (costituito con Determinazione Area Amm-Finanziaria n. 133 del 28/09/2015) viene così destinato:

€ 31.200,58	quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione. La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente dall'art. 1 c. 3 del CCNL 05/10/2001 E ART. 29 C. 5 del CCNL 22/01/2004, oltre che dell'importo di € 3.433,61 relativo ai LED da pagare.
€ 655,52	quota riservata all'indennità di rischio art. 17 c. 2 lett. d)
€ 3.173,06	quota riservata al lavoro straordinario (art. 14 CCNL 1/4/1999 integrato dall'art. 38 del CCNL 14/9/2000)
€ 1.379,10	quota riservata al maneggio valori (art. 17 c. 2 lett. d)
€ 8.637,18	quota riservata all'indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)
€ 1.080,00	indennità di disagio art. (17 c. 2 lett. e)
€ 5.900,00	indennità particolari resp. (art. 17 c. 2 lett. f e lett. l)
€ 12.743,13	totale da destinare a performance (art. 17 c.2 lett. a)
€ 64.768,57	TOTALE

Il totale del fondo parte variabile per l'anno 2015 è pari ad € 9.756,27 (costituito con delibera di G.C. n. 164 del 22.12.2015) viene così destinato:

IMPORTO	DESTINAZIONE
€ 6.000,00	quota destinata ai compensi per progettazione interna (art. 17 c.2 lett. g)
€ 3.756,27	quota riservata parte a progetti e parte a performance (art. 17 c.2 lett. a)
€ 9.756,27	TOTALE

TOTALE FONDO ANNO 2015 € 74.524,84

**ART. 3
ISTITUTI DI UTILIZZO FONDO PRODUTTIVITA'**

Si disciplinano i seguenti istituti:

PARTE STABILE

□ **Fondo Progressioni Orizzontali**

Il fondo progressione orizzontale è quantificato in € 27.766,97, in parte finanziato per € 1.747,32 con risparmio LED dei dipendenti di ruolo cessati dal servizio, per € 496,84 per risparmio LED dipendenti riqualificati in categoria superiore e per € 98,14 per risparmio 3% lavoro straordinario.

Il fondo finanzia, inoltre, le progressioni già attribuite al personale di ruolo al 01.04.1999, al 01.01.2000, al 01/01/2002, al 01/11/2002, al 01/01/2006, al 01/01/2007, al 01/12/2007, al 01/01/2008, al 01/12/2008 ed al 01/01/2010.

Si specifica che la differenza dovuta agli incrementi tabellari dei contratti del 22.01.2004, del 09/05/2006, del 11/04/2008 e del 31/07/2009 pari ad € 1.978,94, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 14 viene finanziata con fondi a carico del bilancio con conseguente aumento del fondo risorse decentrate.

Il suddetto importo di € 27.766,97 viene aumentato della somma di € 3.433,61 relativa ai LED da pagare per un **TOTALE FONDO € 31.200,58**.

□ **Somme fisse e continuative:**

1. Indennità di Rischio (art. 17 c. 2 lett. d CCNL del 01/04/1999).

L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute nell'importo mensile di euro 30,00,

Si confermano, quali prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e integrità fisica, quelle previste dal precedente contratto già riconosciute all'interno dell'ente, ossia le seguenti figure professionali: n. 4 collaboratori tecnico pratico - categoria B (di cui 1 cessato dal servizio il 26/02/2015 ed uno il 14/06/2015), per un totale massimo di **€ 655,52** annui.

Tale disciplina si applica anche per l'anno 2016 ed è ultrattiva.

2. Maneggio valori (art. 17 c. 2 lett. d CCNL del 01/04/1999)

Tale indennità spetta a tutti coloro che hanno effettivo maneggio di valori, regolarmente nominati dal Sindaco Agenti contabili o Economo Comunale. Ai sensi del CCNL del 14.09.2000 l'importo deve variare da un minimo di € 0,52 (L. 1.000) a un massimo di € 1,55 (L. 3.000) in relazione all'entità dell'importo gestito mensilmente.

Si ritiene dover applicare i seguenti importi:

- Agente contabile Biblioteca Comunale, € 0,52 al giorno in quanto la gestione mensile è inferiore a € 258,23 fino al 30/09/2015, dal 01/10/2015 € 1,55 al giorno in quanto la gestione mensile è superiore ad € 516,46 (Tot. annuo € 198,00)
- Agenti contabili con gestione mensile superiore a € 516,46:
 - o UTC, € 1,55 al giorno (Tot. annuo € 393,70)
 - o Uff. Anagrafe, € 1,55 al giorno (Tot. annuo € 393,70)
 - o Economo Comunale ed altri agenti contabili con gestione mensile superiore a € 516,46: € 1,55 al giorno (Tot. annuo € 393,70)

Totale previsto per l'intero anno per indennità maneggio valori **€ 1.379,10**.

Tale disciplina si applica anche per l'anno 2016 ed è ultrattiva.

3. Indennità di comparto (art. 33 del CCNL del 22.01.2004)



L'art. 33 del CCNL del 22.01.2004 ha istituito e disciplinato l'indennità di comparto dando atto che rimane a carico del bilancio la quota relativa al 2002, mentre i successivi incrementi del 01.01.2003 e 31.12.2003 sono a carico della parte stabile del fondo risorse decentrate.

L'indennità di comparto ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio per un totale di € 8.637,18.

Tale disciplina si applica anche per l'anno 2016 ed è ultrattiva.

4. Indennità di disagio (art. 17 comma 2 lettera e CCNL del 01/04/1999)

L'indennità di disagio verrà corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni disagiati e definite tali nelle figure professionali di seguito indicate:

messo comunale in servizio presso l'area Amm-Finanziaria - Ufficio Segreteria per il disagio dovuto al lavoro da svolgere anche all'esterno ed in orari diversi da quelli di servizio: € 30,00 lordi mensili -L'indennità spetterà al sostituto messo nel caso di assenza o impedimento del titolare	€ 360,00
addetto all'Ufficio di Stato civile - Area Servizi al Cittadino per il disagio dovuto al lavoro da svolgere anche all'esterno ed in orari diversi da quelli di servizio per matrimoni civili celebrati nei giorni di venerdì pomeriggio, sabato e festivi: € 30,00 lordi mensili	€ 360,00
addetto all'ufficio anagrafe - Area Servizi al Cittadino inquadrato in categoria C) con la qualifica di Istruttore Socio-Culturale per la partecipazione a incontri, riunioni e serate sia sociali che culturali al di fuori del proprio orario di lavoro: € 30,00 lordi mensili	€ 360,00

L'indennità di disagio non è corrisposta a chi percepisce l'indennità di rischio.

L'indennità non è commisurata all'orario di servizio ma indennizza il disagio complessivo.

Totale indennità di disagio massima prevista anno 2015 € 1.080,00.

Tale disciplina si applica anche per l'anno 2016 ed è ultrattiva.

5. Indennità particolari responsabilità (art. 17 c. 2 lettera f del CCNL 01/04/1999)

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, è attribuito uno specifico compenso al personale appartenente alle categorie B, C, D formalmente incaricato di specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con provvedimento dei responsabili di area, nei limiti definiti dall'Amministrazione comunale.

Si ribadisce che la responsabilità del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/1990, sussiste indipendentemente dal riconoscimento di eventuali compensi.

L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati. Per il personale che svolge il proprio servizio a part-time o a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

In via sperimentale per gli anni 2015/2016 il compenso per specifiche responsabilità è determinato in ragione della categoria di appartenenza e dell'entità delle responsabilità effettivamente attribuite, previsto è il seguente:

- Dipendenti di categoria B: € 200,00
- Dipendenti di categoria C: € 300,00
- Dipendenti di categoria D: € 1.000,00

E' prevista la possibilità di cumulo ove il budget assegnato sia disponibile.

Totale fondo particolari responsabilità viene quantificato in € **5.900,00** e distribuito come segue:

- Area Amministrativo-Contabile (n. 5 dip. cat. C, n. 1 dip. cat. B) = 1.700,00
- Area Tecnica (n. 2 dip. cat. D, n. 1 dip. cat. C, n. 3 dip. cat. B) = 3.100,00
- Area Servizi al Cittadino (n. 3 dip. cat. C, n. 1 dip. cat. B) = 1.100,00

Il sistema qui delineato è applicato solo per gli anni 2015 e 2016 e non trova ultrattività in caso di mancato accordo sulla contrattazione decentrata degli anni seguenti.

6. Indennità specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lettera i del CCNL 01/04/1999)

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, si riconosce la sussistenza di una specifica responsabilità, in relazione all'esercizio dei compiti di Ufficiale di stato civile ed anagrafe.

Tale indennità è assorbita da quella di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come disciplinata dal punto 5 del presente contratto.

Il sistema qui delineato è applicato solo per gli anni 2015 e 2016.

7. Lavoro Straordinario (art. 14 CCNL 1/4/1999 integrato dall'art. 38 del CCNL 14/9/2000)

Ritenuto di confermare il fondo per lavoro straordinario 2015 in € **3.173,06** pari al fondo 1999 ridotto del 3%, pari all'importo dell'anno 2014.

Per quanto riguarda le ore straordinarie festive e notturne, le stesse verranno liquidate trimestralmente, fino ad esaurimento del fondo destinato alla propria area.

In deroga a quanto sopra viene data la possibilità, in casi eccezionali valutabili dal Responsabile di Area e nell'ambito dell'importo disponibile, di liquidare straordinari feriali senza transito nella banca delle ore.

Si fa presente che l'ordine di liquidazione, in base alle disponibilità trimestrali, è il seguente:

- 1) ore straordinarie notturne e festive;
- 2) ore straordinarie diurne relative alle cerimonie e manifestazioni/serate culturali e per eventi eccezionali;
- 3) ore straordinarie diurne effettuate per accertamenti anagrafici;
- 4) ore straordinarie diurne archiviate nella banca delle ore.

Inoltre, se alcune aree avranno risparmi questi potranno essere utilizzati per la liquidazione delle ore delle altre aree.

Si ribadisce che verranno considerate solo le ore di lavoro straordinario preventivamente autorizzate.

Le economie di ciascun trimestre vengono ridistribuite per il periodo residuo.

Le economie del fondo saranno portate ad incremento del fondo dell'anno successivo.

L'Amministrazione prevede per il 2015 la distribuzione del fondo del lavoro straordinario, come sopra quantificato, in proporzione al probabile impiego da parte delle varie aree:

- Area Amministrativo-finanziaria: 45%
- Area Servizi al Cittadino: 10%
- Area Tecnica: 45%

L'Amministrazione si riserva la facoltà di redistribuire il fondo in corso d'anno in ragione delle effettive necessità.

Tale disciplina si applica anche per l'anno 2016 ed è ultrattiva.

8. Banca delle ore (art. 38 bis del CCNL 14/09/2000)

Con la presente si riconferma la BANCA DELLE ORE.



In tale istituto rientreranno le ore straordinarie feriali compiute da ciascun dipendente fino ad un massimo di 30 ore annue. Tali ore non potranno essere liquidate fino a fine anno, ma solo recuperate. Con riferimento alla data del 31.12.2015 se nel fondo ci sarà ancora disponibilità, i dipendenti potranno chiedere la liquidazione delle ore archiviate.

L'Ufficio Personale, provvederà trimestralmente alla liquidazione della maggiorazione oraria delle ore rientranti nella banca. Tale liquidazione verrà effettuata previa richiesta del dipendente.

Si ribadisce che verranno considerate solo le ore di lavoro straordinario preventivamente autorizzate.

Tale disciplina si applica anche per l'anno 2016 ed è ultrattiva.

9. Residuo Fondo Produttività parte stabile (art. 17 c. 2 lett. a CCNL 01/04/1999)

Il fondo sopraccitato viene stabilito in € **12.743,13** a cui si aggiungeranno eventuali residui derivanti dagli altri istituti, con esclusione delle economie per malattia che costituiscono economie di bilancio, da destinarsi come indicato all'art. 4 del presente accordo.

PARTE VARIABILE

□ Fondo progettazione interna (art. 17 c. 2 lett g CCNL 01/04/1999)

Ai fini del pagamento della progettazione interna viene quantificata la somma presunta di € **6.000,00** per l'anno 2015.

La suddivisione di quanto effettivamente dovuto verrà effettuata, con i criteri stabiliti nell'apposito regolamento, da parte del Responsabile Area Tecnica o da chi lo sostituisce.

Si dà atto che i compensi per la progettazione interna non rientrano nel limite dell'ammontare complessivo del trattamento accessorio previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, come precisato dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera n. 51/CONTR/11 del 04/10/2011.

Questa previsione si applica solo all'anno 2015.

□ Obiettivi strategici (art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999)

L'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 prevede la possibilità di integrare il fondo con un importo pari all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97. Ai sensi dell'art. 15, comma 4 gli importi così stanziati possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Ai sensi dell'art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999, pertanto, in sede di costituzione fondo parte variabile, vengono stanziati risorse pari ad € **2.256,27** destinate a finanziare in parti uguali i seguenti obiettivi ritenuti strategici per l'Amministrazione (art. 5, comma 3 del sistema di valutazione):

21) *Obiettivo: Gestione segreteria Conferenza dei Sindaci Ulss n.4 Alto Vicentino. (Missione 1 – programma 2 segreteria generale)*

43) *Obiettivo: Collaborazione proattiva nell'avvio della gestione associata dei servizi sociali (Missione 12- programma 7 programmazione e governo della rete dei servizi soci sanitari e sociali)*

57) *Obiettivo: Aggiudicazione dell'appalto per i lavori sulla piazza finanziati con il fondo 6000 campanili (Missione 1 – programma 6 ufficio tecnico).*

Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999, vengono stanziati in via del tutto eccezionale risorse pari ad € **1.500,00** destinate a finanziare un obiettivo, definito dall'Amministrazione e ritenuto strategico (art. 5, comma 3 del sistema di valutazione) finanziato solo nell'anno 2015 e da svolgersi a cavallo degli anni 2015/2016, e che coinvolgerà i dipendenti Carollo Gianfranco, Bravo Cecilia e Pornaro Chiara rispettivamente con le seguenti proporzioni: 41%, 48% e 11%.

Questa previsione si applica solo all'anno 2015, salvo quanto previsto dall'ultimo paragrafo.

L'Amministrazione, per quanto possibile ed in base alla propria esclusiva valutazione, applicherà il generale principio della rotazione nell'attribuzione degli obiettivi strategici, al fine di valorizzare le professionalità esistenti nell'ente.

Per giustificare l'erogazione di tale importo, i dipendenti coinvolti dovranno prestare particolare cura e dettaglio nella rendicontazione dell'obiettivo.

ART. 4 DISTRIBUZIONE DEL FONDO IN BASE A VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE



Il fondo per la produttività (complessivamente pari a € 16.499,40) verrà ripartito nel rispetto dei criteri stabiliti dal sistema di valutazione permanente del personale approvato con delibera di G.C. n. 85 del 21 luglio 2015, come segue:

€ 12.743,13 quale premio di risultato come da art. 5 comma 2 del sistema di valutazione

€ 3.756,27 quale quota distribuita dall'Amministrazione per finanziare il raggiungimento obiettivi strategici come da art. 5 comma 3 del sistema di valutazione.

Questa previsione si applica solo all'anno 2015.

L'Amministrazione si impegna a correggere il criterio di distribuzione della produttività evitando per quanto possibile sovrapposizioni tra chi è coinvolto negli obiettivi strategici e gli altri dipendenti.

ART. 5 ALTRI ISTITUTI

Oltre agli istituti che trovano copertura nel fondo produttività sopra indicati, si riconfermano per gli anni 2015 e 2016 anche i seguenti:

□ **Flessibilità**

Si conferma per il personale impiegatizio la flessibilità di mezz'ora in entrata e in uscita da effettuarsi nell'ambito della stessa giornata, garantendo l'orario di apertura al pubblico.

□ **Servizio mensa**

Si concorda di confermare, con decorrenza dal 01.01.2015, in euro 10,00 l'importo massimo sul quale calcolare il rimborso dei 2/3 ai dipendenti che usufruiscono del servizio mensa nei giorni con rientro pomeridiano.

ART. 6 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente contratto ha validità dal 01.01.2015 al 31.12.2015, salva ultrattività al 2016 per quanto specificamente previsto.

Letto, approvato e sottoscritto

Parte pubblica

a. il Segretario Comunale dott. Giuseppe Lavedini

Parte sindacale RSU

b. Zazzera Luca rappresentante sindacale interno CGIL

c. Carollo Gianfranco rappresentante sindacale interno CGIL

Parte sindacale territoriale

- Miglioranza Giulia - rappresentante territoriale CGIL
- Lanaro Renato - rappresentante territoriale CISL

SU DELEGA

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature is at the top, above a horizontal line. The second signature is below it, also above a horizontal line. The third signature is at the bottom, above a horizontal line. The text 'SU DELEGA' is written to the left of the third signature.

NOTA A VERBALE

La parte sindacale chiede che l'Amministrazione garantisca anche per gli anni a venire un ammontare del fondo almeno pari al fondo 2015.

Ribadisce inoltre che venga garantito il principio di rotazione nell'accesso ai progetti strategici, finalizzato a riconoscere la professionalità e la valorizzazione di tutti i dipendenti

FP CAIL  
CISL FP   

Io sottoscritto GIULIA MIGLIORAZZA, componente della Segreteria provinciale FP CGIL Vicenza,

DELEGA

al Sig. LUCA ZAZZERA e sottoscrivere in mio nome
il contratto del Comune di Lupa di Vicenza.

In fede



